



CITTA' di AMANDOLA

Provincia di Fermo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2020**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ENNIO BRACCIONI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	4
Premesse e verifiche	4
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria	6
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	11
Risultato di amministrazione	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	15
SPESA IN CONTO CAPITALE	16
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	19
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	21
CONTO ECONOMICO	22
STATO PATRIMONIALE	22
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	22
CONSIDERAZIONI E RILIEVI	22
CONCLUSIONI	24

Comune di AMANDOLA

Organo di revisione

Verbale n. 47/2021 del 7 giugno 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Amandola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Piobbico - Amandola, lì 7 giugno 2021.

L'organo di revisione
(Dott. Ennio Braccioni)

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Ennio Braccioni, iscritto al n. 115324 del Registro dei Revisori Contabili di cui al D. Lgs. 27 gennaio 1992, n. 88, nominato revisore dei conti del comune di Amandola (FM) con delibera consiliare n. 32 del 22 luglio 2019:

- ◆ ricevuto in data 27 maggio 2021 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvato con delibera della giunta comunale n. 80 del 24 maggio 2021 unitamente ai seguenti elaborati:
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019;
- ◆ ricevuta in data 3, 4 e 5 giugno 2021 la ulteriore documentazione, richiesta con nota n. 44/2021 del 3 giugno 2021 ad integrazione di quella precedentemente pervenuta (proposta di delibera consiliare di approvazione del rendiconto n. 19 del 29 maggio 2021, provvedimenti di variazione di bilancio adottati nel corso dell'esercizio 2020, atti di di parificazione dei conti degli agenti contabili);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Amandola registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. **3.509** abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente **NON** ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la

modalità *“in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio”*;

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis dell'articolo 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente **NON** si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del d.l. n. 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente **NON** si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **NON** ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31 del d. lgs. n. 33/2013;
- **NON** ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente **NON** è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del TUEL;
- che l'ente **NON** ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, **NON** sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro **42.568,00**, di cui euro 17.568,00 di parte corrente ed euro 25.000,00 in conto capitale, atti che sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002;

Tutti tali debiti rientrano nella previsione di cui all'articolo 194, comma 1, lettera e), del TUEL.

Dopo la chiusura dell'esercizio risultano i seguenti debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento:

1) sentenza Corte d'Appello di Ancona (vertenza Polci/Bernardini) ammontante ad euro 377.217,30 oltre interessi legali di mora dalla data del 1° febbraio al saldo effettivo e spese accessorie (come da atto di precetto notificato all'Ente in data 17 marzo 2021);

2) decreto ingiuntivo n. 156/2020 (vertenza Luciani)) ammontante ad euro 24.800,00 oltre oneri accessori.

Per il finanziamento delle corrispondenti spese l'Ente, trattandosi di debiti emersi nel corso dell'anno 2020 e quindi riferibili a detto esercizio, dovrà disporre adeguato accantonamento nel risultato di amministrazione dell'esercizio stesso.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ritorsi di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **NON** ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	2.072.709,86
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	2.072.709,86

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.590.421,02	2.202.421,27	2.072.709,86
<i>di cui cassa vincolata</i>	1.186.833,49	1.999.449,49	1.096.863,91

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	1.857.645,50	1.186.833,49	1.999.449,49
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+			
Fondi vincolati all'1.1	=	1.857.645,50	1.186.833,49	1.999.449,49
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	2.288.048,35	3.760.191,91	4.045.635,17
Decrementi per pagamenti vincolati	-	3.041.582,95	2.947.575,91	4.948.220,75
Fondi vincolati al 31.12	=	1.186.833,49	1.999.449,49	1.096.863,91
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	1.186.833,49	1.999.449,49	1.096.863,91

L'organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 **NON** sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente nell'esercizio 2020 **NON** ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 - 872, legge 145/2018

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'ente nell'anno 2020 **NON** ha ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019; l'ente **NON** ha altresì rispettato gli indicatori di cui ai commi 854 e seguenti della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) in materia di tempi di pagamento: conseguentemente è stato obbligato a costituire nella Missione 20 Programma 3 del bilancio di previsione 2021/2023 il Fondo Garanzia Debiti Commerciali previsto dall'articolo 1, comma 859, della legge n. 145/2018, nella misura di euro **11.489,59**, corrispondente all'1% degli stanziamenti riguardanti la spesa per beni e servizi (al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione), come risulta dalla delibera della giunta comunale n. 23 del 17 febbraio 2021.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro **2.125.974,77**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2020
Totale accertamenti di competenza (+)	10.468.225,25
Totale impegni di competenza (-)	11.906.423,06
SALDO gestione di competenza	-1.438.197,81
Quota di FPV iscritta in entrata (+)	4.747.454,33
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	2.145.295,51
SALDO gestione di competenza (con FPV)	1.163.961,01
Risultato gestione di competenza	1.163.961,01
avanzo d'amministrazione 2019 applicato	962.013,76
SALDO gestione di competenza (con avanzo)	2.125.974,77

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo positivo pari ad Euro **852.275,81**, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo positivo pari ad Euro **438.631,33** come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	2.125.974,77
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	19.915,90
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.253.783,06
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	852.275,81

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	852.275,81
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	413.644,48
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	438.631,33

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-1.438.197,81
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	4.747.454,33
Fondo pluriennale vincolato di spesa	2.145.295,51
SALDO FPV	2.602.158,82
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	156.163,92
Minori residui attivi riaccertati (-)	238.389,08
Minori residui passivi riaccertati (+)	125.617,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	43.391,91
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-1.438.197,81
SALDO FPV	2.602.158,82
SALDO GESTIONE RESIDUI	43.391,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	962.013,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.615.805,07
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	4.785.171,75

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge quanto segue:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	1.735.066,85	1.807.163,72	1.830.715,67	101,30%
Titolo II	3.016.740,76	2.600.110,64	2.865.194,33	110,20%
Titolo III	441.379,91	544.849,53	514.955,29	94,51%
Titolo IV	2.923.878,89	2.030.022,82	4.539.790,23	223,63%
Titolo V				

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera c), del TUEL, **NON** ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	12.407,70
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.952.123,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.829.055,61
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	55.951,46
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	18.068,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.061.455,66
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	13.768,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	74.048,40
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.001.175,26
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	19.915,90
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	210.294,45
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	770.964,91
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	413.644,48
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		357.320,43

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

La verifica della regolare costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato riguarda:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016.

Le verifiche di cui sopra avrebbero dovuto far parte delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui, quale attività propedeutica alla elaborazione del rendiconto: la carenza della documentazione fornita in tale occasione all'organo di revisione non ha però consentito le verifiche suddette, come risulta dal verbale n. 41/2021 del 22 maggio 2021 relativo alle operazioni di riaccertamento, verbale di cui si riporta il seguente stralcio:

"" In ordine al fondo pluriennale vincolato l'Ente non ha fornito la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni, come previste dal principio contabile, prescritte per la corretta costituzione del medesimo, nonostante che tale documentazione sia stata formalmente richiesta con la nota n. 38/2021 indicata nelle premesse: a tale riguardo l'Ufficio Tecnico Comunale si è limitato ad enunciare una mera affermazione nei riguardi degli impegni reimputati secondo cui gli stessi "" ... *riguardano opere pubbliche in esecuzione e quindi l'esigibilità della prestazione ricade nell'anno in corso 2021* "", mentre sarebbe stato necessario, se non fornire, quantomeno indicare i relativi contratti ed i corrispondenti cronoprogrammi di spesa.

Conseguentemente **questo organo di revisione non è stato posto in grado di verificare la correttezza contabile della quantificazione del fondo pluriennale vincolato, per il quale pertanto non può che limitarsi ad una mera presa d'atto degli importi comunicati.**

""

La composizione del FPV finale 31/12/2020, come determinata dall'Ente, risulta essere la seguente:

FPV	01/01/20	31/12/20
FPV di parte corrente	12.407,70	55.951,46
FPV di parte capitale	4.735.046,63	2.089.344,05
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00
TOTALE	4.747.454,33	2.145.295,51

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente risulta come segue:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	12.407,70	55.951,46
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		9.690,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	12.407,70	46.261,46
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	5.476,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	0,00	0,00

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale risulta come segue:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	4.735.046,63	2.089.344,05
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	4.730.159,48	1.018.609,42
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	4.887,15	1.070.734,63
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di Euro **4.785.171,75**, come risulta nel seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.202.405,27
RISCOSSIONI	(+)	5.323.984,34	7.499.809,24	12.823.793,58
PAGAMENTI	(-)	4.776.796,11	8.176.692,88	12.953.488,99
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.072.709,86
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.072.709,86
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.624.376,35	2.968.416,01	9.592.792,36
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.005.304,78	3.729.730,18	4.735.034,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			55.951,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.089.344,05
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			4.785.171,75

Il suddetto avanzo risulta così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:		4.785.171,75
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020		408.596,04
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		450.287,15
Altri accantonamenti		374.297,42
Totale parte accantonata (B)		1.233.180,61
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.022.945,28
Vincoli derivanti da trasferimenti		320.516,59
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		75.288,62
Altri vincoli		1.689.363,60
Totale parte vincolata (C)		3.108.114,09
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti		161.359,20
Totale parte disponibile (E=A-B-C)		282.517,85
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

In ordine alla composizione del risultato di amministrazione (suddivisione dello stesso nelle parti accantonata, vincolata, destinata agli investimenti e disponibile) si rimanda alle considerazioni esposte al successivo paragrafo "Considerazioni e rilievi" (lettera c, pag.23).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	7.014.017,15	3.577.834,83	4.785.171,75
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	631.796,48	713.199,75	1.233.180,61
Parte vincolata (C)	6.499.386,14	2.764.446,60	3.108.114,09
Parte destinata agli investimenti (D)			161.359,20
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-117.165,47	100.188,48	282.517,85

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato costituito per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	
Trasferimenti correnti	0,00
Incarichi a legali	35.187,46
Altri incarichi	11.074,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente "Fondone" Covid-19 DM 1/04/2021	9.690,00
Altro(**)	0,00
Totale FPV 2020 spesa corrente	55.951,46

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00								
Finanziamento spese di investimento	0,00									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00	0,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00								
Utilizzo parte accantonata	13.768,00		0,00	13.768,00	0,00					
Utilizzo parte vincolata	948.248,76					0,00	948.248,76	0,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0,00									0,00
Valore delle parti non utilizzate	0,00	100.188,48	304.741,66	50.801,14	343.888,95	25.221,56	-156.791,72	0,00	1.947.768,00	0,00
Valore monetario della parte	3.577.834,83	100.188,48	304.741,66	64.569,14	343.888,95	25.221,56	791.457,04	0,00	1.947.768,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'articolo 187, comma 2, del TUEL oltreché da quanto previsto dal successivo articolo 187 comma 3-bis e dal paragrafo 3.3 del principio contabile n. 4/2 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 79 del 24 maggio 2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e

passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 32 del 20 aprile 2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	12.030.585,85	5.323.984,34	6.624.376,35	-82.225,16
Residui passivi	5.907.717,96	4.776.796,11	1.005.304,78	-125.617,07

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **NON** si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE a rendiconto ammonta a complessivi euro **408.596,04**.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro **450.287,15**, determinato tenendo conto della variazione (+384.486,01) da effettuarsi in sede di rendiconto; di tali importi non viene però fatto alcun cenno né nella relazione sulla gestione né nella delibera della giunta n. 80 del 24 maggio 2021 con cui è stato approvato lo schema di rendiconto, per cui non risulta possibile rilevare le motivazioni di tali accantonamenti e nemmeno i criteri di calcolo degli importi medesimi: conseguentemente **questo organo di revisione non può esprimere alcuna valutazione in ordine alla congruità degli accantonamenti medesimi.**

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risulta accantonato alcun importo a tale titolo.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	7.785,58
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.250,00
- utilizzi	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	9.035,58

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione prende atto che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a euro **26.158,47** per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.289.743,80	4.565.005,94	-724.737,86
203	Contributi agli investimenti	5.476,00	8.214,11	2.738,11
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
	TOTALE	5.295.219,80	4.573.220,05	-721.999,75

Gli equilibri di parte capitale risultano così determinati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	948.245,76
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.735.046,63
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.030.022,82
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	74.048,40
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.573.220,05
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.089.344,05
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		1.124.799,51
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.043.488,61
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		81.310,90
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		81.310,90

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, paragrafo 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL.

Oggetto	2018	2019	2020
Controllo limite di indebitamento	0,15%	0,31%	0,36%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	2.234.735,03
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	18.068,86
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	
TOTALE DEBITO	=	2.216.666,17

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	1.912.659,08	2.252.659,08	2.234.735,03
Nuovi prestiti (+)	350.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-10.000,00	-17.924,05	-18.068,86
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.252.659,08	2.234.735,03	2.216.666,17
Nr. Abitanti al 31/12	3.543	3.471	3.443
Debito medio per abitante	635,81	643,83	643,82

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	4.760,00	9.355,92	9.703,45
Quota capitale	10.000,00	17.924,05	18.068,86
Totale fine anno	14.760,00	27.279,97	27.772,31

L'ente nel 2020 **NON** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui, ai sensi dell'articolo 113 del d.l. n. 34/2020 e circolare della Cassa DD.PP. n. 1300 del 23 aprile 2020.

Concessione di garanzie

Il Comune **NON** ha rilasciato garanzie a favore di organismi partecipati o di altri soggetti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente **NON** ha ottenuto nel 2020 anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente **NON** ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente **NON** ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- **W1 (Risultato di competenza):** € 2.125.974,77;
- **W2* (equilibrio di bilancio):** € 852.275,81;
- **W3* (equilibrio complessivo):** € 438.631,33.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	136.267,40	
Residui riscossi nel 2020	62.411,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	70.602,09	
Residui al 31/12/2020	3.254,04	2,39%
Residui della competenza	91.165,47	
Residui totali	94.419,51	
FCDE al 31/12/2020	39.982,13	42,35%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	237.076,76	
Residui riscossi nel 2020	25.883,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	34.556,08	
Residui al 31/12/2020	176.637,22	74,51%
Residui della competenza	82.268,86	
Residui totali	258.906,08	
FCDE al 31/12/2020	258.523,02	99,85%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	54.065,88 €	91.288,05 €	227.101,48 €
Riscossione	48.281,96 €	91.288,05 €	193.763,48 €

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	0,00	0,00
2019	0,00	0,00
2020	0,00	0,03

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia quanto segue:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	679.897,32	679.374,26	-523,06
102 imposte e tasse a carico ente	55.122,41	46.113,12	-9.009,29
103 acquisto beni e servizi	1.565.739,89	1.320.324,13	-245.415,76
104 trasferimenti correnti	2.181.313,81	1.573.994,41	-607.319,40
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	9.355,92	9.703,45	347,53
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	45.557,76	28.651,85	-16.905,91
110 altre spese correnti	239.936,25	170.894,39	-69.041,86
TOTALE	4.776.923,36	3.829.055,61	-947.867,75

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **11.014,63**;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **666.581,09**;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557-quater della Legge n. 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101	741.447,30	679.374,26
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	47.228,29	40.430,82
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	788.675,59	719.805,08
(-) Componenti escluse (B)	122.094,50	339.691,08
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	666.581,09	380.114,00

L'Organo di revisione **NON** ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo in quanto non risulta essere stato sottoscritto.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'ufficio Ragioneria ha provveduto a redigere la nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente ed i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate; dalla relativa documentazione - i cui esiti avrebbero dovuto essere riportati nella relazione allegata al rendiconto, a norma dell'articolo 11, comma 6, lettera j), del D. Lgs. n. 118/2011 - risulta che non vi è coincidenza di importi tra i debiti e crediti del Comune con quelli della società C.I.I.P. - Cicli Integrati Impianti Primari S.p.A. (crediti: differenza + 6.596,99; debiti: differenza + 4.310,84).

Al riguardo si evidenzia che le discordanze nei suddetti rapporti di debito e credito dovranno essere oggetto di un attento riesame, stante l'obbligo di adottare entro il termine dell'esercizio in corso i provvedimenti necessari ai fini della conciliazione delle corrispondenti partite debitorie e creditorie.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **NON** ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **NON** ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 30 dicembre 2020 con deliberazione consiliare n. 38 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, delibera consistente in un atto ricognitivo e meramente confermativo della situazione in essere.

CONTO ECONOMICO

L'Ente, avvalendosi della facoltà di **NON** tenere la contabilità economico-patrimoniale ai sensi dell'articolo 232, comma 2, del TUEL, non è tenuto alla redazione del Conto economico.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione; essendosi l'Ente avvalso della facoltà prevista dall'articolo 232, comma 2, del TUEL, i valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono stati rilevati mediante la **situazione patrimoniale semplificata** di cui al D.M. 10 novembre 2020, allegata allo schema di rendiconto.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente e parzialmente indicati i criteri di valutazione utilizzati.

CONSIDERAZIONI E RILIEVI

a) conti degli agenti contabili:

Con determine n. 18 del 9.3.2021, n. 19 del 15.3.2021 e n. 28 del 6 maggio 2021 la Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto alla parificazione dei conti presentati dai diversi agenti contabili; per quanto riguarda il conto reso dall'agente contabile esterno "Associazione Open", a parte la tardiva presentazione dello stesso rispetto al termine previsto dall'articolo 233 del TUEL, si rileva che detto conto risulta compilato in maniera incompleta, in quanto, mentre espone versamenti in Tesoreria per complessivi euro 2.778,50, nulla viene indicato relativamente agli importi riscossi. Stante tale carenza, evidentemente impeditiva di qualsiasi riscontro contabile, lo stesso non può essere considerato regolare.

Con l'occasione si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2020 il sottoscritto non ha effettuato nei confronti della "Associazione Open" le prescritte verifiche trimestrali di cassa (articolo 223 del TUEL) in quanto detta Associazione non risultava compresa negli atti concernenti l'elenco degli agenti contabili a suo

tempo comunicati a questo organo di revisione.

b) nomina responsabile trasmissione dei conti:

Poiché non risulta che l'Ente abbia nominato il responsabile del procedimento ai fini della trasmissione alla Corte dei conti, tramite l'applicativo SIRECO, dei conti degli agenti contabili, si invita a provvedere a detto adempimento, espressamente previsto dall'articolo 139 del d. lgs. 26 agosto 2016, n. 174 (Codice della giustizia contabile).

c) composizione dell'avanzo di amministrazione:

In ordine al risultato di amministrazione, ammontante a complessivi euro **4.785.171,75**, si rileva che lo stesso risulta così suddiviso (vedasi prospetto riportato a pag. 13):

- quota accantonata:	euro 1.233.180,61;
- quota vincolata:	euro 3.108.114,09;
- quota destinata agli investimenti:	euro 161.359,20;
- quota disponibile:	euro 282.517,85;

Gli importi corrispondenti alle prime tre quote risultano analiticamente dettagliati negli allegati a/1, a/2 e a/3: a giudizio di questo organo di revisione detti allegati - fermo restando l'importo complessivo dell'avanzo - presentano le seguenti criticità:

- per quanto concerne l'allegato a/1 ("Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione"):

1) viene prevista una variazione degli accantonamenti da effettuarsi in occasione del rendiconto per l'importo di euro 384.486,01 (colonna d dell'allegato) che porta ad euro 450.287,15 l'importo complessivo del Fondo contenzioso (colonna e): come già rilevato nel precedente paragrafo "Analisi della gestione dei residui" alla voce "Fondo contenzioso" (pag. 15), di tali importi non viene fatto alcun cenno nella relazione sulla gestione o nella delibera della giunta n. 80 del 24 maggio u.s. né per quanto concerne le motivazioni di tali accantonamenti né sui criteri di calcolo degli importi medesimi;

2) tra gli "Altri accantonamenti" viene computato l'importo di euro 19.338,47 che si riferisce al salario accessorio: tale voce di spesa risulta impropriamente inclusa tra gli accantonamenti, in quanto la stessa non rappresenta un accantonamento, ma va ricompresa nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione, sempre che sussistano i presupposti prescritti dal paragrafo 5.2, lettera a), del principio contabile applicato n. 4/2, in mancanza dei quali detto importo costituisce una economia di bilancio, concorrendo in quanto tale a determinare la quota libera dell'avanzo;

- per quanto concerne l'allegato a/2 ("Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione"):

1) anche in tale allegato viene esposto il salario accessorio (euro 14.126,59), ma non risulta dimostrata la sussistenza dei requisiti obbligatoriamente richiesti dal paragrafo 5.2, lettera a), del principio contabile applicato n. 4/2 che legittimano la inclusione di detto importo nella quota vincolata dell'avanzo:

2) la voce "Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente" espone il complessivo importo di euro 75.288,62: ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL e dal paragrafo 9.2.8, lettera d), del principio contabile applicato n. 4/2, non risulta che siano state adottate delle deliberazioni consiliari di formale apposizione dei vincoli ivi indicati, non risultando a tal fine idonee o sufficienti eventuali deliberazione che dispongono il mero utilizzo dei fondi relativi, rientranti nella disponibilità dell'Ente, per il finanziamento di interventi specifici;

3) risultano ricomprese nella voce residuale "Altri vincoli" alcuni stanziamenti per i quali non risulta, sulla base delle descrizioni utilizzate, la sussistenza di un qualche vincolo, come l'avanzo vincolato da assicurazione (euro 887.127,59 + 136.723,84 + 31.200,00 + 11.008,63): ove manchi un preciso vincolo, le somme non impegnate al termine dell'esercizio debbono confluire o nell'avanzo destinato agli investimenti (se tale è la natura delle corrispondenti entrate) ovvero nella quota libera; vengono inoltre indicati ulteriori importi che, sulla base delle descrizioni utilizzate nell'allegato stesso, sembrano rappresentare somme da ricomprendere tra le somme vincolate da trasferimenti, quali le donazioni, essendo in tal caso il vincolo derivante dalla volontà dei donanti (donazioni ospedale, donazione Conad scuole, donazioni Conad, donazioni varie).

Conseguentemente, **appare necessario che in sede di adozione della delibera consiliare di approvazione del rendiconto vengano esposte adeguate motivazioni a supporto della redazione degli allegati come predisposti dalla giunta comunale con deliberazione del 24 maggio 2021 n. 80 ovvero, in alternativa, che gli stessi vengano rielaborati alla luce delle osservazioni come sopra svolte.**

d) debiti e crediti con le società partecipate:

Come già evidenziato nella relazione relativa al rendiconto 2019, appare necessario che l'ente provveda, entro il termine dell'esercizio, ad adottare gli atti necessari alla riconciliazione degli importi dei debiti e crediti del Comune con quelli della società C.I.I.P. - Cicli Integrati Impianti Primari S.p.A., (vedasi paragrafo "Rapporti con organismi partecipati" - pag. 21), stante l'obbligo in tal senso previsto dall'articolo 11, comma 6, lettera j), del d. lgs. n. 118/2011;

e) limiti gestionali in conseguenza della mancata approvazione del rendiconto nei termini di legge:

Essendo scaduto lo scorso 31 maggio il termine previsto per l'approvazione del rendiconto (articolo 3 del d.l. 30 aprile 2021, n. 56), trovano applicazione per codesto Ente le limitazioni previste dalle seguenti disposizioni:

- articolo 9, comma 1-quinquies, del d.l. 24 giugno 2016, n. 113, il quale - ferma restando la procedura surrogatoria prevista dall'articolo 141 del TUEL - prevede il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si sia adempiuto, nonché prevede il divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione stessa;

- articolo 1, comma 897, della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), in forza del quale gli enti in ritardo nell'approvazione dei propri rendiconti non possono applicare al bilancio di previsione le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione fino all'avvenuta approvazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto

IL REVISORE

attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e

ESPRIME

giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020,

CON ESCLUSIONE

a) del conto reso dall'agente contabile "Associazione Open", per le motivazioni esposte alla lettera a) del precedente paragrafo "Considerazioni e rilievi";

b) della composizione dell'avanzo di amministrazione, per le motivazioni esposte alla lettera c) del precedente paragrafo "Considerazioni e rilievi", ed al riguardo

INVITA

l'amministrazione a voler riconsiderare, ed eventualmente rielaborare, il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (relativamente alla seconda parte del medesimo, concernente il dettaglio della composizione dell'avanzo) ed i correlati prospetti a/1 (risorse accantonate), a/2 (risorse vincolate) e a/3 (risorse destinate ad investimenti) quali risultano predisposti dalla giunta comunale con deliberazione del 24 maggio 2021 n. 80, alla luce delle criticità come sopra riscontrate e delle considerazioni al riguardo svolte.

Piobbico- Amandola, lì 7 giugno 2021.

IL REVISORE DEI CONTI

(dott. Ennio Braccioni)

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005*

